

Codice A1816B

D.D. 22 settembre 2026, n. 1818

R.D. 523/1904 - P.I.7969 - Autorizzazione idraulica per la realizzazione di lavori di manutenzione idraulica a monte dell'attraversamento della SP 34 in corrispondenza del ponte Lucian sul Torrente Mongia nel Comune di Mombasiglio (CN) Richiedente: COMUNE DI MOMBASIGLIO.



ATTO DD 1818/A1816B/2026

DEL 22/09/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: R.D. 523/1904 - P.I.7969 - Autorizzazione idraulica per la realizzazione di lavori di manutenzione idraulica a monte dell'attraversamento della SP 34 in corrispondenza del ponte Lucian sul Torrente Mongia nel Comune di Mombasiglio (CN)
Richiedente: COMUNE DI MOMBASIGLIO

Premesso che:

- in data 23/07/2026 con nota assunta al prot. n. 34177/A1816B il Comune di Mombasiglio, con sede legale in piazza Municipio 2 – 12070 Mombasiglio, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica per la realizzazione di lavori di manutenzione idraulica a monte dell'attraversamento della SP 34 in corrispondenza del ponte Lucian sul Torrente Mongia nel Comune di Mombasiglio (CN), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;

- all'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'Arch. Martina Genovese (iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Torino) (files: *BZZBLS63E05E043X-23072026-1616.MDA.RichAutIdraulica.pdf.p7m*, *BZZBLS63E05E043X-23072026-1616.010_0.110233-4-1_RELAZIONE_GENERALE.pdf.p7m*, *BZZBLS63E05E043X-23072026-1616.020_0.110233-5-2_COROGRAFIA.pdf.p7m*, *BZZBLS63E05E043X-23072026-1616.030_0.110233-6-STRALCIO_DI_MAPPA_CATASTALE.pdf.p7m*, *BZZBLS63 E05E043X-23072026-1616.040_0.110233-7-4_TAVOLA_DI_PROGETTO.pdf.p7m*, *BZZBLS63E05E043X-23072026-1616.050_0.110233-8-5_DOCUMENTAZIONE_FOTOGRAFICA.pdf.p7m*, *BZZBLS63E05E043X-23072026-1616.070_0.GC-2026-0031.PDF.p7m*, *BZZBLS63E05E043X-23072026-1616.MDA.Modello_4116.SoggettiCoinvolti.pdf.p7m*), in base ai quali è descritto l'intervento in questione, soggetto al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 e s.m.i. e consistente in:

- ripristino della sezione libera di deflusso delle acque del Torrente mediante movimentazione di materiale litoide, depositatosi in alveo durante le piene, ad imbottitura spondale e colmatura

dell'erosione spondale in destra orografica a monte del ponte Lucian, con contestuale riapertura del ramo principale del tracciato del torrente (in adiacenza ai lotti censiti al C.T. al Fog. 5 nn. 38, 41 in sponda orografica destra).

- con nota prot. n. 34757/A1816B del 28/07/2026 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014;
- a seguito di istruttoria/sopralluogo il Settore Tecnico Regionale – Cuneo, con nota prot. n. 38430/A1816B del 20/08/2026, ha richiesto integrazioni documentali (quantificazione materiale movimentato) e contestualmente sospesi i termini del procedimento assegnando un termine di gg. 10 per la presentazione della documentazione ritenuta necessaria per l'istruttoria;
- il richiedente ha prodotto quanto richiesto trasmettendo con nota prot. n. 42111/A1816B del 16/09/2026 la documentazione integrativa, fornendo sezioni di scavo e riporto con individuata la movimentazione di circa 389 mc (files: *BZZBLS63E05E043X-16092026-1153.660_0.LETTERA INTEGRAZIONE.pdf.p7m*, *BZZBLS63E05E043X-16092026-1153.660_2.Sezioniprogetto.pdf.p7m*, *BZZBLS63E05E043X-160920261153.660_1.Sezioni_attuale.pdf.p7m*, *BZZBLS63E05E043X-16092026-1153.660_3.Planimetria_compressed.pdf.p7m*);
- il progetto è stato approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 22/07/2026;
- contestualmente all'avvio del procedimento è stato richiesto parere ai sensi della L.R. 37/2006 art. 12 (D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e s.m.i.), all'ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo;
- l'ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo ha espresso proprio parere assunto al prot. n. 37676/A1816B del 28/07/2026 allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati del Settore Tecnico Regionale - Cuneo al fine di verificare lo stato dei luoghi. A seguito del sopralluogo e visti gli elaborati progettuali, la realizzazione delle opere in argomento si può ritenere ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del Torrente Mongia.

Dato atto che per le opere di difesa spondale, ai sensi dell'Art. 26 del Regolamento Regionale 10/R approvato con D.P.G.R. 16/12/2022 e della tabella di cui all'Allegato A ("tabella canoni") prevista dall'art. 56, comma 1 della L.R. 19/2018, non sia necessario formalizzare un atto di concessione e che non debba essere corrisposto alcun canone, ferma restando l'osservanza da parte della ditta autorizzata delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

Constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i;
- il regolamento regionale n. 10/R/2022;

determina

di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, il Comune di Mombasiglio a realizzare i lavori di manutenzione idraulica mediante movimentazione di materiale litoide depositatosi in alveo a monte dell'attraversamento della SP 34 in corrispondenza del ponte Lucian sul Torrente Mongia nel Comune di Mombasiglio (CN), secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza così come integrati, depositati agli atti del Settore ed in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico Regionale - Cuneo;
- b. il materiale movimentato in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi e non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione del Settore Tecnico Regionale - Cuneo;
- c. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
- d. il soggetto autorizzato, nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i. ed a quanto riportato nel parere rilasciato dall'ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo assunto al prot. n. 37676/A1816B del 28/07/2026 allegato alla presente; in ogni caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo per il recupero della fauna ittica;
- e. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- f. durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- g. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza del cantiere, svincolando il Settore Tecnico Regionale – Cuneo da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
- h. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- i. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, ture, ecc...);
- j. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, **entro il termine di anni tre** a far data dalla presente Determinazione **a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi**, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere

eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;

- k. il committente delle opere dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, con congruo anticipo al succitato Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
- l. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza l'opera idraulica oggetto della presente autorizzazione nel tempo, sempre previa richiesta da inoltrare al succitato Settore;
- m. il Settore Tecnico Regionale - Cuneo si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'intervento autorizzato, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che l'intervento stesso sia in seguito giudicato incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- n. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- o. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori fino a conclusione degli stessi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

Referenti:

Ing. Linda Fazio

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)

Firmato digitalmente da Gianluca Comba

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹,

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti

archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. a_1_Parere_Mongia_Mombasiglio.pdf

Allegato





CORPO DI POLIZIA LOCALE NUCLEO FAUNISTICO AMBIENTALE

Al Comandante del Corpo di Polizia Locale
Commissario Capo Valerio CIVALLERO

OGGETTO: L. 241/1990 e s.m.i. - R.D. 523/1904

P.I. 7969/2026 - Autorizzazione idraulica per lavori di manutenzione idraulica del Torrente Mongia a monte dell'attraversamento della SP 34 in corrispondenza del ponte Lucian in comune di Mombasiglio (CN).

Richiedente: **COMUNE DI MOMBASIGLIO**

Comunicazione di avvio del procedimento.

Richiesta parere ai sensi dell'art. 12 L.R. n. 37/2006 e D.G.R. n. 75-2074 del 27/05/2011.

In riscontro alla Vostra richiesta, vista la documentazione presentata si rappresenta che i lavori in alveo dovranno essere realizzati rispettando quanto indicato nella D.G.R. 29 marzo 2010, n. 72-13725 "Disciplina delle modalità e procedure per la realizzazione di lavori in alveo, programmi, opere e interventi sugli ambienti acquatici ai sensi dell'art. 12 della legge regionale n. 37/2006".

Con riferimento alla tutela della fauna ittica, occorre prevedere che:

1. tali lavori, possibilmente, non dovranno essere realizzati nei periodi che coincidono con l'attività riproduttiva della fauna ittica presente ed in particolare nelle fasi di deposizione, incubazione e assorbimento del sacco vitellino; atteso che nel sopracitato torrente è stata rilevata la presenza di specie appartenenti alle famiglie dei Salmonidi e dei Ciprinidi ed è inoltre accertata la presenza dello Scazzone (*Cottus gobio*), specie classificata come vulnerabile, per l'esecuzione dei lavori si dovrebbero evitare i periodi compresi tra ottobre e febbraio e tra marzo e giugno;

2. sarà necessario, in sede di progetto, prevedere gli interventi di ripristino della morfologia e di recupero della naturalità del corso d'acqua, necessari per garantire un'adeguata capacità ittiogenica, come disciplinato all'**Allegato A: precauzioni da adottare per la realizzazione di opere ed interventi sugli ambienti acquatici, della D.G.R. n. 72-13725 del 29 marzo 2010**

3. nei lavori in alveo interessati da:

- operazioni di disalveo e ricalibratura (INTERVENTO n.1, scavo e formazione del nuovo alveo rettilineo nel tratto interessato dalla curva; INTERVENTO n.2 riposizionamento del materiale di scavo proveniente dalla sponda sinistra verso la sponda destra, al fine di allontanare il corso d'acqua dalla sede stradale;), si richiede che debbano essere ripristinate le caratteristiche morfologiche di naturalità dell'alveo, in modo da non determinare effetti di banalizzazione dell'alveo stesso, che penalizzerebbero il rapido recupero delle caratteristiche degli habitat originari e della capacità ittiogenica, adottando, nel rispetto delle previsioni di sicurezza idraulica, i seguenti accorgimenti: creare irregolarità altimetriche del fondo dell'alveo con alternanza di buche e di raschi, assicurare una presenza residua di materiale lapideo di pezzatura rappresentativa e caratterizzante e posizionare in alveo un adeguato numero di massi al fine di creare aree di rifugio per l'ittiofauna;
- interventi di recupero ambientale (INTERVENTO n.3, riprofilatura e consolidamento delle sponde del nuovo tracciato con materiale idoneo; INTERVENTO n.4, Dismissione e riprofilatura del vecchio tracciato curvo;), si richiede, nel rispetto delle previsioni di sicurezza idraulica, di curare le riprofilature del terreno

per assicurare la miglior connessione possibile tra le opere realizzate e l'intorno, in modo da non interrompere la continuità ecologico-funzionale del corso d'acqua e dell'ecosistema ripale;

- operazioni di difesa longitudinale (INTERVENTO n.5 protezione delle sponde del nuovo tracciato con scogliera in massi di cava, adeguatamente dimensionata per resistere alle sollecitazioni idrauliche attese), si richiede, nel rispetto delle previsioni di sicurezza idraulica, di conferire ai profili longitudinali delle scogliere un andamento caratterizzato dalla più elevata scabrosità, è auspicabile la costruzione di pennelli alternati, di soglie poco rilevate e la predisposizione di massi, allo scopo di diversificare per quanto possibile le correnti e creare interstizi sommersi, utilizzati come rifugio dalla fauna ittica;

4. sarà necessario richiedere un sopralluogo al fine di verificare l'effettiva realizzazione delle prescrizioni richieste al punto n. 3, rivolgendosi direttamente al nostro Ufficio di Polizia Locale.

5. la durata dei lavori sia limitata il più possibile e che si agisca in condizioni di effettiva minor portata idrica in modo da scongiurare eventuali spostamenti da parte della fauna ittica;

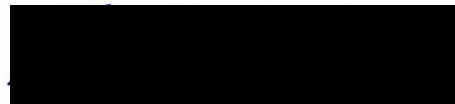
6. nell'esecuzione dei lavori in alveo è preferibile procedere da valle verso monte.

Si rimane a disposizione per tutti i chiarimenti che si rendessero necessari.

La presente nota è da inviare alla Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica Settore Tecnico regionale - Cuneo.

Cuneo, 07/08/2026

L'Agente
Samuele FIANDINO



Il Vice Commissario
Dott. Massimiliano PELLERINO

